

Convegno organizzato da:

- **Libera Università di Bolzano, Facoltà di Scienze e Tecnologie**
- **Ripartizione Opere Idrauliche della Provincia Autonoma di Bolzano**

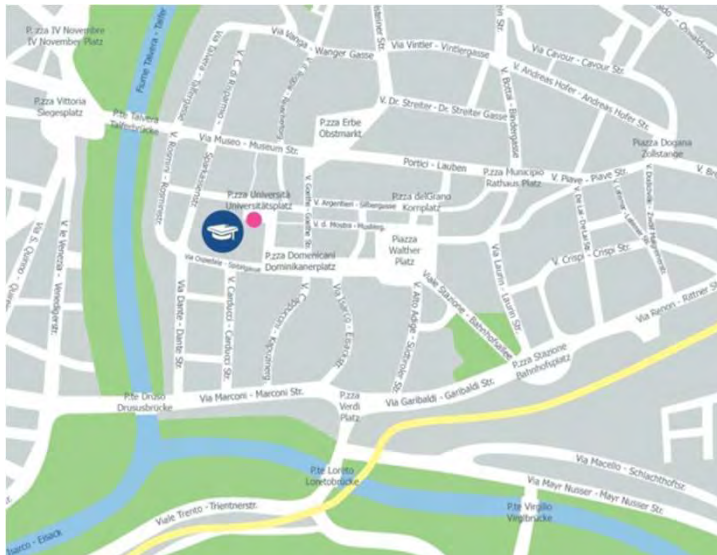
Con il patrocinio di:

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Per informazioni rivolgersi a:

Dott. Francesco Comiti
francesco.comiti@unibz.it

Dott. Pierpaolo Macconi
pierpaolo.macconi@provincia.bz.it



Si prega di comunicare la propria partecipazione entro il 15.04.2012 tramite e-mail a: renate.folie@unibz.it

Informazioni per arrivare al luogo del workshop si trovano su:

www.unibz.it/it/sciencetechnology/welcome/reachus/default.html

La Libera Università di Bolzano (Facoltà di Scienze e Tecnologie) e la Provincia Autonoma di Bolzano (Ripartizione Opere Idrauliche) sono liete di invitarVi al secondo workshop inerente l'applicazione della Direttiva Europea "Alluvioni" (2007/60/CE) al territorio montano italiano.

Il territorio montano italiano è diffusamente soggetto a pericoli idraulici di diversa natura, dai fenomeni di piena improvvisa alle colate detritiche, e presenta un'elevata concentrazione di elementi a rischio di diversa tipologia (aree residenziali, zone industriali ed artigianali, infrastrutture viarie). Allo scopo di mappare il rischio idraulico è quindi necessario valutare correttamente – in aggiunta alla pericolosità dei fenomeni – la vulnerabilità del territorio.

Dopo il precedente appuntamento tenutosi a Giugno 2011 concernente la valutazione della pericolosità idraulica, questo workshop tratterà la valutazione economica della vulnerabilità associata ad eventi alluvionali, la relazione tra pericolosità e vulnerabilità, e quindi la redazione delle mappe di rischio idraulico. Verranno presentate le esperienze sia a livello italiano che in altri Stati della regione alpina.

Il workshop – la cui partecipazione è gratuita – vuole essere l'occasione per far incontrare i ricercatori, gli enti territoriali ed i professionisti che lavorano nel campo della pianificazione e sistemazione dei bacini montani, al fine di individuare le criticità esistenti e gli approcci innovativi nella mappatura del rischio idraulico.

Il workshop consisterà di 3 sessioni tematiche con interventi su invito a cui seguirà una tavola rotonda.



Invito al workshop:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO IN AMBITO MONTANO ED APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA "ALLUVIONI"



3 - 4 Maggio 2012

Libera Università di Bolzano – aula D102



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Programma

3 Maggio – mattina

8.30 – 9.00 Registrazione

9.00 – 9.15 Saluti (Libera Univ. di Bolzano, Prov. Aut. Bolzano)

9.15 – 9.30 Introduzione alla tematica (B. De Bernardinis, ISPRA)

9.30 – 9.45 Introduzione alla Direttiva Alluvioni (Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare)

9.45 – 10.15 La valutazione del rischio idraulico - questioni aperte (A. Zischg, Studio Abenis Alpinexpert)

Pausa caffè

Sessione 1 – VALUTAZIONE DEL DANNO POTENZIALE E DELLA VULNERABILITA'

10.45 – 11.15 Sviluppo di una metodologia estimativa per la determinazione dei danni causati da eventi alluvionali (C. Kaswalder, Studio Kaswalder)

11.15 – 11.45 Le azioni dell'alluvione sui fabbricati civili ed i danni conseguenti (M. Martina, Univ. Bologna)

11.45 – 12.15 I danni da eventi alluvionali valutati dal settore assicurativo (C. Conforti, ANIA)

12.15 – 12.45 Concetti teorici per valutare la vulnerabilità e loro applicazione - l'esperienza del progetto europeo MOVE (S. Schneiderbauer, EURAC)

Pausa pranzo

3 Maggio – pomeriggio

Sessione 2 – DALLA VULNERABILITA' AL RISCHIO

14.00 – 14.30 Una metodologia per l'analisi della vulnerabilità di una rete stradale in ambito extraurbano: un'applicazione alla rete provinciale di Bolzano (F. Rupi e G. Rossi, Univ. Bologna)

14.30 – 15.00 Contestualizzare l'analisi della vulnerabilità sociale: risultati di alcuni casi studio europei (A. Scolobig, IIASA, Austria)

15.00 – 15.30 Formulazione della vulnerabilità dinamica e schemi computazionali del rischio idraulico (B. Mazzorana, Prov. Aut. BZ)

Pausa caffè

16.00 – 16.30 La valutazione del rischio in aree di alta quota (R. Rocco, Regione Aut. Val d'Aosta)

16.30 – 17.00 La valutazione del rischio idraulico in Svizzera (R. Loat, BAFU, Svizzera)

17.00 - 18.00 Discussione

4 Maggio – mattina

Sessione 3 – ESPERIENZE E STATO ATTUALE DELLA MAPPATURA DEL RISCHIO IDRAULICO

9.00 – 9.15 Provincia Autonoma Bolzano (S. Rizzolli)

9.15 – 9.30 Regione Autonoma Valle D'Aosta (da confermare)

9.30 – 9.45 Distretto Bacini delle Alpi Orientali (R. Casarin)

9.45 – 10.00 Distretto Idrografico del Fiume Po (F. Puma)

*Pausa caffè**

10.45 – 11.00 Distretto Appennino Settentrionale (G. Checcucci)

11.00 – 11.15 Distretto Appennino Centrale (G. Cesari)

11.15 – 11.30 Distretto Appennino Meridionale (V. Corbelli)

11.30 – 13.30 Tavola rotonda (coordinata da ISPRA)

*con presentazione da parte della Provincia di La Spezia di poster relativi agli eventi alluvionali dell'Ottobre 2011

